

Momenti

*99 poesie d'amore*



**Gino Iorio**

# **MOMENTI**

*99 poesie d'amore*

*Seconda edizione*



**BOOK**  
**SPRINT**  
EDIZIONI

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2012  
**Gino Iorio**  
Tutti i diritti riservati  
[ginoiorio@alice.it](mailto:ginoiorio@alice.it)

*...a mia madre Maria Giuseppa Iommelli  
erede del grande musicista  
di Aversa Niccolò Iommelli.  
Da lei ho appreso il gusto del bello;  
lei mi ha dato la visione della vita;  
lei mi ha insegnato come,  
con parole semplici ma vere,  
si possa dire tutto di quello che ci circonda...  
degli uomini... della natura...  
della fede... e dell'amore...*



*Ma vie ne fut qu'un ténébreux orage.  
La mia vita non fu che un tenebroso uragano.*

Charles Boudelaire



MOMENTI

99 POESIE  
D'AMORE DI  
GINO IORIO

Angelina Iorio





## Prefazione e commento

*“Fitto e intricato  
è il ricamo delle circostanze”*

Wisława Szymborska

.....

***mi assale un brivido / e mi domando / “Capirà?”. Tarvisio,  
11.11.2000.***

Scrivere poesie, stati d'animo, sentimenti, leggersi dentro, trasformare in parole quello che avresti voluto dire e non hai detto. Rimpianti, delusioni, abbandoni, rancori, gelosie. Fissare nel tempo i propri sogni, dare eternità al proprio passato, sottrarre al logorio delle cose il fluire degli avvenimenti, mettere al sicuro le piccole grandi cose di tutti i giorni.

Scrivere poesie è sprofondare nell'abisso del proprio io, circoscrivere l'orizzonte e nello stesso tempo spingersi oltre le colonne del mare cognito, rinunciare all'oblio che addolcisce le passioni, continuare a fare i conti con la propria storia.

Gino Iorio, civis dell'antica Cales, una vita a inseguire successi e a comprimere ferite, sempre attivo e pronto per nuove scommesse in una società che fa della velocità la propria religione, non ha mai fatto inaridire il fiume sotterraneo della propria sensibilità e dei propri sentimenti.

Anzi, la poesia diventa il suo filo d'Arianna. “Momenti” è solo una selezione, una piccola silloge dei suoi stati d'animo e della sua capacità di cogliere aspetti e dettagli, anche secondari, della vita e di quello che più conta nella vita, l'amore.

***L'amore / E' quello / che fa girare / il mondo. Tarvisio,  
26.11.2000***

Un luogo, uno sguardo, gli occhi di un felino domestico, ed ecco che si scioglie in elegia, i colori hanno il fascino dell'arcobaleno, nuvole e tramonti si sommano ai rimpianti e rendono struggenti i ricordi.

La poesia di Iorio, imprenditore girovago, in lotta perenne con la burocrazia, ha due luoghi di elezione e fughe fuori porta, a ridosso del vecchio confine delle Alpi che guardano verso l'est d'Europa.

Calvi Risorta, la città sorta accanto alle rovine dell'antica Cales, celebrata da Tito Livio e oggetto delle attenzioni e delle scorribande di Annibale, è punto di partenza e di approdo di Gino Iorio. La casa di famiglia, quel rosso pompeiano che caratterizza la parete sul versante stradale, l'infanzia con le sue fantasie, il rombo dei motori nell'officina creativa all'altro lato della strada, la piccola cabina di regia della sua attività di imprenditore che non si arrende, occhi e cuore sempre al di là dell'ostacolo. ...

***Ci è apparso un ponticello / che legava le due sponde Calvi Risorta, 11.03.2011***

Tarvisio, ultimo lembo d'Italia sul versante orientale verso Vienna, rappresenta nella vita e nella poesia di Iorio la sua corsa verso Oklahoma, la terra promessa, bella e terribile con i suoi incantamenti, miniere di rame e un filo d'acqua lungo le pareti di una collina che si atteggia a cascata. Qui, Iorio, tra antiche sete di San Leucio e mobili d'epoca, ha creato la sua Calico. Mito e illusione, realtà e passione....

***Fiocchi di neve già ad ottobre. Tarvisio, 22.10.2000***

E poi, le piccole fughe, in Austria, in Slovenia, in Serbia, sull'intero versante alpino.

***... Ho conosciuto un poeta / che pensava / Sulla panchina del lago ... Ossiachersee, 07,09, 2003***

Su tutto domina un sentimento: l'amore. Dieci anni e più di passioni, espresse in versi semplici, toccanti, senza nascondersi, conditi dal pudore e dalla tenerezza, una solida gomena cui ancorare i propri sentimenti e meno, molto meno, rifugio dove trovare conforto dalle complesse e travagliate vicende della vita.